



*Azienda Speciale*

*"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"*

**COMUNICAZIONE PER LE ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE (art. 4, comma 1, lettera a), R.R. 6/2019)**

All'Ufficio d'Ambito della provincia di Pavia  
[protocollo@pec.atopavia.it](mailto:protocollo@pec.atopavia.it)

**SEZIONE 1 – DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLO SCARICO**

IL SOTTOSCRITTO

NOME			
COGNOME			
C.F.			
NATO A			
PROV		IL	
RESIDENTE IN	Via/piazza		
N. CIVICO		COMUNE	
PROV		CAP	
TELEFONO		CELLULARE	
MAIL		PEC	

RESPONSABILE DELLO SCARICO DELL'ATTIVITA' IN QUANTO

- TITOLARE DELL'ATTIVITA'
- LEGALE RAPPRESENTANTE
- PROCURATORE
- ALTRO

(specificare "altro") \_\_\_\_\_

**SEZIONE 2 – DATI IDENTIFICATIVI DELL’INSEDIAMENTO**

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
C.F.			
P.IVA			
SEDE LEGALE	Via/piazza		
N. CIVICO			
COMUNE			
PROV		CAP	
TELEFONO			
MAIL			
MAIL PEC			
ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DELLA CCIAA DI			
AL N.			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
NOME			
COGNOME			
C.F.			
NATO A			
PROV		IL	
RESIDENTE IN	Via/piazza		
N. CIVICO		COMUNE	
PROV		CAP	
TELEFONO		CELLULARE	
MAIL		PEC	

**SEZIONE 3 – ELENCO DEGLI STABILIMENTI DA CUI HA ORIGINE LO SCARICO (se lo scarico proviene da più stabilimenti)**

(l'identificativo, codificato dalla sigla ST seguita da un numero progressivo, deve essere riportato negli elaborati grafici):

Identificativo	Ragione Sociale
ST1	
ST2	
ST3	
ST4	

**SEZIONE 4 – LOCALIZZAZIONE DELLO STABILIMENTO**

INDIRIZZO	Via/piazza		
N. CIVICO			
COMUNE			
PROV		CAP	
TELEFONO			
MAIL			
MAIL PEC			

## SEZIONE 5 – OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE

### IL SOTTOSCRITTO

**COMUNICA L'ASSIMILAZIONE alle acque reflue domestiche relativamente alle acque di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b), c), d) del d.lgs. 152/06 e comma 7 bis e art. 4, comma 1, lett. a) del R.R. 6/2019 in quanto:**

le acque reflue provengono da (barrare la casella pertinente):

- imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura
- imprese dedite ad allevamento di bestiame;
- imprese dedite alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura o all'allevamento di bestiame che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;

(Indicare la materia prima lavorata proveniente dall'attività di coltivazione dei fondi e la percentuale rispetto alla materia prima complessivamente lavorata; es: uva – 80%)

- 
- impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;
  - rigenerazione di sistemi di addolcimento di acque destinate a usi tecnologici;
  - svuotamento di impianti di riscaldamento a circuito chiuso;
  - attività alberghiera, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, locande e simili;
  - laboratori di parrucchiere, barbiere e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 1 mc al momento di massima attività;
  - lavanderie ad acqua, sia self-service che tradizionali, la cui attività sia rivolta unicamente all'utenza domestica e con un consumo idrico giornaliero inferiore a 20 mc;
  - laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari destinati alla vendita a terzi, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività;
  - grandi magazzini adibiti alla vendita di beni, senza laboratori alimentari, fisici o chimici;
  - servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona;
  - piscine, stabilimenti idropinici ed idrotermali escluse le acque di contro lavaggio dei filtri non preventivamente trattate;

- piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 20 mc/giorno;
- conservazione, lavaggio, confezionamento di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi, esclusa trasformazione, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 20 mc;
- depositi e centri di vendita all'ingrosso di prodotti vegetali o animali senza annesso macello;
- erboristerie con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita al dettaglio a terzi;
- saloni di toelettatura animali, allevamenti animali da compagnia;
- laboratori di analisi chimiche, analisi biologiche, analisi mediche a condizione che le matrici analizzate, i reattivi, i reagenti vengano smaltiti come rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 parte quarta;
- laboratori odontotecnici a condizione che i materiali e le sostanze impiegate nell'attività vengano smaltiti come rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 parte quarta;
- frantoi oleari, relativamente alle acque di vegetazione;
- canili, gattili e analoghi centri di ricovero animali;
- acque derivanti dalle operazioni di pulizia di aree esterne di pertinenza di edifici adibiti a produzione di beni e servizi non compresi nell'ambito di applicazione del RR. 04/2006.
- lavanderie a secco (scarichi di raffreddamento del circuito di recupero dei solventi) e stirerie la cui attività sia rivolta direttamente e esclusivamente all'utenza residenziale;
- osmosi inversa per la demineralizzazione delle acque di rete o di pozzo per usi interni tecnologici e/o alimentari (concentrati);
- vendita al dettaglio di generi alimentari, anche con annesso laboratorio di produzione”;

### **E COMUNICA I SEGUENTI DATI:**

- esiste un pretrattamento prima dell'immissione dei reflui in fognatura
  - sì
  - no

se sì, riportarne una breve descrizione (es. disoleatore, degrassatore, fossa Imhoff)

- esiste un pozzetto di ispezione prima dell'immissione dei reflui in fognatura
  - sì
  - no

se sì, riportarne una breve descrizione (misure in pianta e in profondità)

---

- portate scaricate

Tipologia acque assimilate	mc/d medi scaricati	Mc/d massimi scaricati

- il prelievo avviene da:

- acquedotto
- pozzo
- acquedotto e pozzo

## SEZIONE 6 – ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- Breve relazione dell'attività svolta
- Planimetria generale della zona (scala 1:2000 su CTR Regionale) con indicata ubicazione dell'immobile
- Pianta reti fognarie interne all'insediamento (scala 1:200 o 1:500) con indicazione dei pozzetti di ispezione o pozzetti di campionamento, del punto di allaccio in pubblica fognatura e del tratto di rete fognaria in cui si innesta;
- Ricevuta di pagamento oneri procedibilità amministrativa a favore ATO Pavia - € 30 generata dal Sistema PagoPa
- Fotocopia documento d'identità del titolare dello scarico

## SEZIONE 7 – TECNICO INCARICATO

NOME			
COGNOME			
STUDIO IN	Via/piazza		
N. CIVICO		COMUNE	
PROV		CAP	
TELEFONO		CELLULARE	
MAIL		PEC	

- Richiede inoltre la trasmissione allo stesso delle eventuali richieste di integrazione o chiarimento che dovessero intervenire in corso di istruttoria.

## SEZIONE 7 – DICHIARAZIONI CONCLUSIVE

**Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000.**

**Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

**Li,**

\_\_\_\_\_